

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Sede in VIA ANIENE,14 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 05725581002

N.REA 916617

Capitale Sociale Euro 104.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2024

Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto di segno positivo per Euro 1.103.900.

Nel rinviare alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede si rende evidenza della gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società, per l'esercizio 2024, ha svolto la propria attività istituzionale, nel rispetto delle previsioni dell'oggetto statutario, avente come obiettivo lo sviluppo del mercato previdenziale e dei fondi pensione in particolare; si segnala, nello specifico, l'impegno dedicato alla diffusione della conoscenza del sistema di previdenza pubblico e privato presso gli operatori e i cittadini; a questa attività, di carattere segnatamente istituzionale, si accompagna quella di natura commerciale, posta in essere nei confronti dei soci e di soggetti terzi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta in Roma, nella sede di Via Aniense n.14.

La società, nel corso del 2024, ha proseguito nel proprio percorso di ulteriore miglioramento operativo, valorizzando la propria presenza nel settore previdenziale e del welfare integrativo nel suo complesso, consolidando quindi la richiamata funzione istituzionale (promozione della piena affermazione in Italia dei fondi pensione e di altre forme di welfare sussidiario) e, al contempo, rafforzando il ruolo di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori.

Le dinamiche societarie e operative hanno potuto così continuare a caratterizzarsi per una continua ricerca e condivisione con gli operatori di modelli gestionali orientati alla best practice.

Tale sforzo si è inserito in uno scenario di mercato, così come descritto dai principali operatori di mercato, che ha evidenziato:

- una debole crescita dell'economia globale;
- livelli di inflazione in linea con gli obiettivi delle Banche Centrali, verosimilmente per raffreddamento della domanda;
- politiche monetarie che hanno visto, da parte delle Banche Centrali, una progressiva riduzione dei tassi di riferimento;
- una situazione geopolitica complessa, che non ha visto la cessazione dei conflitti Ucraina/Russia e in Medio Oriente, con forte incertezza riguardo l'allentamento delle tensioni tra USA e Cina.

I fondi pensione hanno saputo affrontare adeguatamente la complessa evoluzione della situazione economico-finanziaria, rafforzando un ruolo sempre più importante nel panorama degli investitori istituzionali italiani.

I diversi attori del welfare sussidiario (in particolare i fondi sanitari) hanno continuato ad affiancare il sistema pubblico nel fornire assistenza e sostegno ai propri iscritti per affrontare le tante difficoltà (sia sanitarie che economiche) che hanno interessato il nostro paese, in un contesto nel quale si registra un importante e probabilmente irreversibile spostamento della richiesta di prestazioni sanitarie dal comparto pubblico a quello privato.

In tale quadro, il conseguimento da parte della Società di risultati molto significativi in termini di ricavi (circa 4,5 mln di Euro, dato in miglioramento significativo rispetto al 2023), unitamente al mantenimento di costi operativi in linea con quelli dell'esercizio precedente, hanno consentito di produrre risultati di conto economico in considerevole miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Mefop ha così continuato (ormai da due decenni) a rafforzare la propria patrimonializzazione, per un verso certamente grazie alla qualità dei servizi offerti, e per altro verso anche in ragione della peculiare operatività nell'ambito del sistema della previdenza complementare e di welfare integrato italiano.

Tali obiettivi sono stati raggiunti anche in virtù della disponibilità e della competenza messe costantemente in campo da tutti i componenti della struttura societaria, attestata su n.16 risorse dipendenti.

Sono state confermate alcune consulenze esterne con esperti, docenti universitari e/o professionisti che hanno contribuito ad incrementare la capacità produttiva della società.

Tra le iniziative sviluppate, oltre alla costante attività di assistenza e di supporto tecnico ai fondi pensione e ad altri operatori del welfare integrativo, meritano di essere segnalate le seguenti:

- **Attività pubblicistica:** pubblicazione di 2 numeri di "Prospettive" (il Magazine che ha sostituito la storica Newsletter); pubblicazione di 12 numeri di "Welfare Online" (la e-newsletter mensile, ideata per approfondire e riflettere in maniera tempestiva sulle tematiche di più stringente attualità; pubblicazione di 4 numeri del Bollettino Statistico; pubblicazione di 2 numeri dell'Osservatorio Giuridico; pubblicazione di 2 numeri di NewsCasse (la rivista tecnica dedicata al mondo delle Casse di previdenza); pubblicazione di 12 numeri di Pillole di Previdata (periodico mensile contenente approfondimenti di carattere statistico-quantitativo sul mercato del welfare); pubblicazione di 12 numeri di Pillole dall'Europa e dal Mondo (La Newsletter sui temi europei e internazionali con tutti gli aggiornamenti sugli aspetti comunitari e internazionali riguardanti il settore previdenziale); pubblicazione di un volume della collana edita in collaborazione con Il Mulino; pubblicazione di 2 volumi della collana Mid Term Report.
- **Attività convegnistica:** sono stati organizzati 21 appuntamenti e seminari pubblici, prevalentemente in modalità mista (in presenza e a distanza); questi appuntamenti hanno registrato complessivamente circa 1800 partecipazioni. Va sottolineato un evento in particolare: la Convention sui fondi sanitari, svolta il 4 marzo 2024 a Roma, nell'ambito del progetto Agorà-Mefop; questo appuntamento, di particolare importanza e rivolto agli stakeholder societari, è stato finalizzato a puntualizzare lo stato attuale - normativo e regolamentare - del comparto della sanità integrativa e a delinearne le possibili prospettive.
- **Attività di formazione:** organizzazione di diversi seminari formativi (questi tenuti ancora in modalità prevalentemente a distanza), a favore dei fondi soci e degli altri stakeholder, su diversi aspetti della realtà degli investitori istituzionali previdenziali (normativi, fiscali, organizzativi, finanziari), oltre ad altri appuntamenti formativi a pagamento, con accesso a tariffe ridotte per i soci; si segnalano, in particolare, le nuove edizioni del corso specialistico su fondi sanitari e del corso Governance-Iorp 2 per i fondi pensione, la nuova edizione del Workshop modulistica e procedure (corsi per il management e gli operatori dei fondi pensione) e la prima edizione del corso sul Regolamento DORA, la nuova edizione del corso su welfare aziendale, la nuova edizione del corso Previfin, dedicato alle funzioni finanza dei fondi pensione e i corsi su codice appalti e contabilità/bilancio (questi ultimi dedicati in particolare alle Casse di Previdenza). Molto interessante, infine, è il risultato del rafforzamento del progetto formativo con i Consulenti del Lavoro (Universo Previdenza), rivolto alla sensibilizzazione e promozione del welfare integrato nelle piccole e medie aziende.

E' stato organizzato, in collaborazione con La Sapienza, la nuova edizione del corso professionalizzante Prevcomp, in grado di assegnare i requisiti di professionalità per amministratori di fondi pensione. Vanno infine segnalati i corsi executive (rivolti agli specialisti della materia) sulla gestione dei fondi sanitari e sulla gestione finanziaria degli investitori previdenziali. Tutta l'offerta formativa universitaria ed executive è stata sviluppata in modalità a distanza.

Tutti i percorsi formativi hanno registrato una apprezzabile partecipazione, con riflessi positivi per l'immagine della società.

Va ricordato che la società ha confermato la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 per tutte le attività formative.

Sono state inoltre realizzate:

- **Attivazione e sviluppo di tavoli tecnici:** la revisione della direttiva comunitaria sui fondi pensione (Iorp2 e Shareholder Rights; la nuova normativa sul whistleblowing; introduzione del Life Cycle nelle proposte di investimento dei fondi pensione; il progetto "Cruschetto" dell'Anagrafe dei fondi sanitari; approfondimenti su alcuni aspetti rilevanti del sistema delle Casse di Previdenza (bilancio, contratti pubblici e codice appalti).

- **Attività “istituzionali”:** collaborazione con soggetti istituzionali (Ministeri, Autorità di Vigilanza, Associazioni di categoria) nell’analizzare l’evoluzione del quadro normativo; rafforzamento delle iniziative di “sonoprevidente.it”, il portale Mefop dedicato a tutti i cittadini per meglio orientarli verso le opportune scelte in materia di welfare integrato; collaborazione con il Comitato Nazionale per l’Educazione Finanziaria; partecipazione alle assemblee dei soci di Pensions Europe e dell’AEIP (Associazione Europea delle Istituzioni Paritetiche); collaborazione con AIFI e Borsa Italiana; collaborazione con alcune testate nazionali ed estere (Sole24Ore, Financial Times Mandate, IPE).

Un tale ventaglio di attività e servizi è stato reso possibile dal modello di governance societario, peculiare e agile: si è attestato su livelli significativi il numero dei fondi pensione azionisti, rendendo ancor più importante il contributo da essi fornito, anche attraverso la rappresentanza negli organi societari, nell’elaborazione delle strategie e degli obiettivi della società. A fine 2024, infatti, risultano essere 92 i fondi pensione azionisti: 32 contrattuali, 39 preesistenti e 21 aperti/pip; la quota complessiva da essi detenuta è pari al 42,30% del capitale sociale. Un altro fondo pensione ha formalizzato, negli ultimi mesi, la volontà di acquisire una quota proprietaria di Mefop (con contestuale sottoscrizione del contratto di servizi); in attesa di completare l’iter amministrativo per il trasferimento delle azioni, questo fondo ha, comunque, già iniziato ad usufruire dei servizi erogati dalla società. Questi dati disegnano una ricca articolazione della compagine societaria, con una quota azionaria preponderante dei fondi negoziali e dei fondi preesistenti, ma con una presenza altrettanto significativa dei fondi aperti/pip. Nel frattempo, continuano ad aumentare le manifestazioni di interesse di soggetti definiti “soci non azionisti”; a fine 2024 sono difatti 70 gli operatori (in particolare fondi sanitari, oltre a Casse di Previdenza e ad altri Enti) che sono diventati stakeholder di Mefop.

Di seguito si evidenzia il dettaglio della compagine sociale al 31/12/2024:

Totale Fondi pensione aperti e pip	9,900%
Fondo Pensione aperto Arca Previdenza (Arca Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Pensplan Plurifonds (Itas Vita Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Generali Global (Generali Italia S.p.A - Gruppo Generali)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Allianz Previdenza (Allianz Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Il mio Domani (Intesa Sanpaolo Vita S.p.A - Gruppo Intesa Sanpaolo)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Axa Mps Previdenza in azienda (Axa Mps Assicurazioni Vita Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio Previdenza (Sella Gestioni Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Credemp Previdenza (Credem Vita spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Aureo (BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A - Gruppo Iccrea)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Arti & Mestieri (Anima Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Teseo (Reale Mutua di Assicurazioni - Gruppo Reale Mutua)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Programma Open (Groupama Assicurazioni Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto CARDIF VITA S.P.A. (BNP PARIBAS CARDIF VITA S.p.A)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Azione di Previdenza (HDI assicurazioni spa - Gruppo HDI Assicurazioni)	0,450%
Fondo Pensione Aperto SecondaPensione (Amundi SGR SPA - GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE)	0,900%
Fondo Pensione Aperto RAIFFEISEN (CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL’ALTO ADIGE S.P.A.)	0,450%
Fondo Pensione Aperto FIDEURAM (Fideuram Vita Spa - Gruppo Intesa San Paolo)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Azimut Previdenza (Azimut Capital Management SGR SPA)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Ubi Previdenza - Aviva	0,450%
Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi - Euregio Plus Sgr	0,450%
Piano individuale di previdenza Cattolica Previdenza PerLaPensione (Soc. Cattolica di Assicurazione-Gruppo Cattolica Assicurazioni)	0,450%
Totale Fondi pensione negoziali	14,400%
Fondo Pensione Priamo	0,450%
Fondo Pensione Byblos	0,450%
Fondo Pensione Cometa	0,450%
Fondo Pensione Previdenza Cooperativa	0,900%
Fondo Pensione Eurofer	0,450%
Fondo Pensione Foncer	0,450%
Fondo Pensione Fonchim	0,450%

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Fondo Pensione Fondapi	0,450%
Fondo Pensione Fondaereo	0,225%
Fondo Pensione Fondenergia	0,450%
Fondo Pensione FONTE	0,450%
Fondo Pensione FonDemain (ex Fopadiva -Servizi previdenziali Valle d'Aosta Spa)	0,450%
Fondo Pensione Fopen	0,450%
Fondo Pensione Laborfonds	0,450%
Fondo Pensione Fondoposte	0,450%
Fondo Pensione Pegaso	0,450%
Fondo Pensione Prevedi	0,450%
Fondo Pensione Previambiente	0,450%
Fondo Pensione Previmoda	0,450%
Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat	0,450%
Fondo Pensione Prevaer	0,225%
Fondo Pensione Mediafond	0,450%
Fondo Pensione Espero	0,450%
Fondo Pensione Alifond	0,450%
Fondo Pensione Gommaplastica	0,450%
Fondo Pensione Perseo Sirio	0,450%
Fondo Pensione Astri	0,450%
Fondo pensione complementare Concreto	0,450%
Fondo nazionale pensione complementare Arco	0,450%
Fondo pensione Solidarietà Veneto	0,450%
Fondosanita	0,450%
Fondo Pensione Telemaco	0,450%
Totale Fondi pensione preesistenti	18,000%
Fondo pensione per il personale delle Aziende del Gruppo UniCredit	0,450%
Fondo pensione nazionale per il personale delle banche di cred. coop. e casse rurali e artigiane (BCC/CRA)	0,450%
Fondo integrativo previdenza dirigenti aziende FIAT (FIPDAF)	0,450%
Fondo pensione per i dipendenti e dirigenti IBM - FPDDI	0,450%
Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo	0,900%
Fondo Pensione per i Dipendenti del Gruppo bancario Credito Valtellinese (Creval)	0,450%
Fondo pensione per il personale della Deutsche Bank	0,450%
Fondo pensioni per il personale Cariplo	0,450%
Fondo di Previdenza Mario Negri	0,450%
Fondo pensioni del personale del Gruppo BNL / BNP PARIBAS ITALIA	0,450%
Previgen - Cassa di previdenza integrativa per i dipendenti delle aziende convenzionate - Fondo pensione	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni Spa	0,450%
Fondo pensione Previp	0,450%
Fondo pensione per gli agenti professionisti di assicurazione - FONAGE	0,450%
Fondo pensione complementare dirigenti del gruppo Telecom Italia (FONTEDIR)	0,450%
Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali (PREVINDAI)	0,450%
Fondo pensione complementare a Capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore bancario (Previbank)	0,450%
Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena	0,450%
Fondo Pensione "NOBIS FONDO DI PREVIDENZA"	0,450%
Fondo Pensioni per il personale del Gruppo Banco Popolare	0,450%
Fondo pensione lavoratori Gruppo Bancario Istituto Centrale Banche Popolari (ICBPI)	0,450%
Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni - Fopdire	0,450%
Fondo pensione a prestazione definita del Gruppo Intesa Sanp - (ex fondo per il Personale del Banco di Napoli)	0,450%
Fondo Pensione Gruppo Cariparma Crédit Agricole	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle società del gruppo Zurigo	0,450%
Fondo aggiuntivo pensioni per il personale del Banco di Sardegna	0,450%

Fondo Pensione FNM	0,450%
Fondo pensione complementare dei Giornalisti Italiani	0,450%
Fondo pensione per il Personale Dipendente della Casse Rurali del Trentino	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle imprese del gruppo Unipol	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti amministrativi delle agenzie Generali Ina-Assitalia	0,450%
Fondo pensione docenti e dipendenti delle università di Napoli - Unina	0,450%
Fondo pensione dirigenti Enel - Fondenel	0,450%
Fondo pensione Previndapi	0,450%
Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano-Fondo Pensione	0,450%
Fipaci - Fondo pensione integrativo dei dipendenti ACI informatica	0,450%
F.P.G.G. - Fondo pensione dipendenti gruppo Generali	0,450%
GenFonDir - Fondo pensione dirigenti gruppo Generali	0,450%
Fondo pensione di previdenza BIPIEMME	0,450%
Totale Fondi pensione (92)	42,300%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	57,700%

Particolare attenzione è stata mantenuta anche al consolidamento del modello organizzativo interno, che vede le risorse suddivise, relativamente alle competenze e alle specializzazioni, in tre ambiti (economico-finanziario, comunicazione-sviluppo e normativo-istituzionale); con riferimento alla produzione dei servizi, invece, l'organizzazione prevede due principali divisioni: il settore previdenza e il settore sanità; il sistema amministrativo-contabile, infine, è imperniato sulla collaborazione tra competenze interne e professionalità esterne. In merito a questo ultimo punto, il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche che hanno confermato il giudizio di adeguatezza con riferimento sia alle procedure adottate, sia alle relative forme di controllo. E' proseguita, inoltre, l'attività dell'organismo di vigilanza 231, che esegue ciclicamente le proprie verifiche; vengono adempiuti gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione.

L'ulteriore rafforzamento patrimoniale della Società (con conseguente incremento dei ricavi da contratti di servizio), una più ampia articolazione degli altri servizi (formazione ed assistenza su richieste specifiche, con particolare attenzione all'assistenza normativo-fiscale e all'implementazione di progetti di comunicazione e di strumenti di pianificazione previdenziale) in grado di rispondere alle nuove e sempre più diversificate richieste del mercato (richieste provenienti anche da altri soggetti del mercato del welfare integrato, quali i Fondi Sanitari e le Casse di Previdenza) e una costante attenzione ai costi, hanno consentito di chiudere molto positivamente l'esercizio, con il soprammenzionato risultato di esercizio, il migliore della storia aziendale.

Il risultato economico indicato, pur in parte determinato dalla specificità del contesto, conferma la costante attenzione verso l'equilibrio del bilancio aziendale. Questa attenzione ha anche consentito di mantenere a livelli molto contenuti l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione, tenendo quindi conto dell'orientamento del Mef in materia di contenimento e/o efficientamento delle spese di funzionamento delle società partecipate.

Per il 2025, la Società, oltre al consolidamento della compagine societaria, con una particolare attenzione ai nuovi potenziali soggetti che faranno ingresso nel mercato, mira al rafforzamento del proprio ruolo nel settore della previdenza complementare, con la necessaria attenzione alla previdenza obbligatoria e alle forme integrative di coperture sanitario-assistenziali (in un'ottica ormai sempre più allargata e condivisa di welfare integrato).

Per le finalità indicate appare opportuno, quindi, proseguire ad investire adeguatamente, soprattutto nel capitale umano e nelle prestazioni di servizi, ferma restando la promozione di iniziative pubbliche che ribadiscano la presenza istituzionale della società.

Al riguardo merita di essere segnalato il lavoro di costante alimentazione del portale del cittadino (sonoprevidente.it) dedicato alla sensibilizzazione di tutti gli italiani verso scelte opportune e consapevoli relativamente alle prospettive previdenziali e assistenziali (le evidenze empiriche, in termini di visualizzazioni e contatti, continuano ad essere incoraggianti).

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

La patrimonializzazione di cui dispone, tuttavia, consente di guardare al futuro con ragionevole ottimismo.

Andamento della gestione societaria

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	4.517.326	4.018.448	498.878
Contributi in conto esercizio	2.035	16.896	-14.861
Valore della Produzione	4.519.361	4.035.344	484.017
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.731.310	1.578.221	153.089
Valore Aggiunto Operativo	2.788.051	2.457.123	330.928
Costo del lavoro	1.707.047	1.648.305	58.742
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	1.081.004	808.818	272.186
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	16.960	16.935	25
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	0	200.000	-200.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	1.064.044	591.883	472.161
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	256.339	232.203	24.136
Oneri Accessori Diversi	107.117	90.219	16.898
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	149.222	141.984	7.238
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	5.778	5.135	643
Risultato Ante Gestione Finanziaria	1.207.488	728.732	478.756
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	346.416	248.810	97.606
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	1.553.904	977.542	576.362
Oneri finanziari	10	0	10
Risultato Ordinario Ante Imposte	1.553.894	977.542	576.352
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	449.994	326.571	123.423
Imposte differite	0	-48.000	48.000
Risultato netto d'esercizio	1.103.900	698.971	404.929

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	11,42	8,16	3,26	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	13,60	9,45	4,15	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	71,04	71,50	-0,46	> 0
ROS - Return on Sales (%)	34,40	24,33	10,07	> 0
ROI - Return On Investment (%)	9,96	7,09	2,87	< ROE, > tasso di interesse (i)

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	9.461	11.370	-1.909
Immobilizzazioni Materiali nette	39.758	32.173	7.585
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	48.000	48.000	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	48.000	48.000	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	97.219	91.543	5.676
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	367.978	318.460	49.518
Crediti diversi entro l'esercizio	32.697	57.793	-25.096
Attività Finanziarie	0	595.397	-595.397
Altre Attività	211.002	169.825	41.177
Disponibilità Liquide	10.712.837	9.110.952	1.601.885
Liquidità	11.324.514	10.252.427	1.072.087
AC) Totale Attivo Corrente	11.324.514	10.252.427	1.072.087
AT) Totale Attivo	11.421.733	10.343.970	1.077.763
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	104.000	104.000	0
Versamenti in conto Capitale	1.549.371	1.549.371	0
Riserva Sovrapprezzo Azioni	47.557	47.557	0
Capitale Versato	1.700.928	1.700.928	0
Riserve Nette	6.862.030	6.163.060	698.970
Utile (perdita) dell'esercizio	1.103.900	698.971	404.929
Risultato dell'Esercizio a Riserva	1.103.900	698.971	404.929
PN) Patrimonio Netto	9.666.858	8.562.959	1.103.899
Fondi Rischi ed Oneri	200.000	200.000	0

Fondi Accantonati	200.000	200.000	0
CP) Capitali Permanenti	9.866.858	8.762.959	1.103.899
Debiti Commerciali entro l'esercizio	139.984	283.413	-143.429
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	123.985	73.614	50.371
Debiti Diversi entro l'esercizio	658.915	620.543	38.372
Altre Passività	631.991	603.441	28.550
PC) Passivo Corrente	1.554.875	1.581.011	-26.136
NP) Totale Netto e Passivo	11.421.733	10.343.970	1.077.763

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Regola di calcolo
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	9.769.639,00	8.671.416,00	1.098.223,00	Differenza tra Attivo Corrente e Passivo Corrente > 0
Saldo di liquidità	11.324.514,00	10.252.427,00	1.072.087,00	Differenza tra attività liquide e debiti finanziari a breve termine
Margine di tesoreria (MT)	9.769.639,00	8.671.416,00	1.098.223,00	(Attivo corrente - Rimanenze) – Passivo corrente
Margine di struttura (MS)	9.569.639,00	8.471.416,00	1.098.223,00	Differenza tra Patrimonio netto e Attivo immobilizzato
Patrimonio netto tangibile	9.657.397,00	8.551.589,00	1.105.808,00	Differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni Immateriali

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2024, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	10.712.837	9.110.952	1.601.885
Crediti finanziari correnti	0	595.397	-595.397
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta	10.712.837	9.706.349	1.006.488

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Regola di calcolo
--	--------------------	----------------------	------------	-------------------

Indice di indebitamento netto	1,11	1,13	-0,02	PFN/Capitale proprio
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	38,64	123,51	-84,87	PFN/Capitale Investito Netto
Indice di ritorno delle vendite	2,37	2,42	-0,05	PFN/Ricavi netti di vendita
PFN/EBITDA	9,91	12,00	-2,09	PFN/EBITDA(M.O.L.)

Informazioni attinenti all'ambiente

La società è consapevole che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo; per questo motivo Mefop è convinta della necessità di offrire sia il contributo personale, attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita, sia un più strutturato intervento istituzionale e complessivo sulla questione climatica.

Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo, esercitato anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Tenuto conto del ruolo sociale di cui la società è investita, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Si ritiene che, nel corso dell'esercizio, non siano stati causati danni significativi all'ambiente in conseguenza dell'attività lavorativa posta in essere, né siano state prodotte rilevanti emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

La società, in riferimento alla propria sede legale, evidenzia che la stessa è concessa in locazione da parte di un Ente pubblico che, allo stato, non ha realizzato impianti fotovoltaici per la produzione di energie rinnovabili. Quanto alla produzione di rifiuti speciali, la Società ne affida lo smaltimento ad apposita ditta specializzata.

Informazioni attinenti al personale

Nel corso dell'esercizio 2024:

- non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing;
- sono stati effettuati i previsti investimenti in sicurezza del personale; in coordinamento con l'RSPP nominato, sono stati valutati ulteriori investimenti per la sicurezza del personale; al momento della redazione della presente relazione, posta l'inesistenza di criticità sotto tale punto di vista, è in corso il rituale monitoraggio delle aree di rischio.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riguardo le attività svolte nei primi mesi dell'esercizio successivo al 31/12/2024, si possono segnalare i seguenti fatti meritevoli di menzione:

- *Servizi:* pubblicazione del n. 16 del magazine Prospettive, del numero 94 del Bollettino Statistico, del n. 56 dell'Osservatorio Giuridico, del numero 16 del Mid Term Report; pubblicazione del numero 22 della News Casse; pubblicazione di quattro numeri di Welfare online; svolgimento di un seminario sull'intelligenza artificiale al servizio degli enti di welfare; svolgimento di un tavolo di lavoro sul Regolamento DORA; avvio (in videoconferenza) della nuova edizione del Corso Professionalizzante Mefop (PrevComp, organizzato con La Sapienza).
- *Attività istituzionale:* prosegue l'attività di supporto tecnico/istituzionale su diversi temi: implementazione IORP II e analisi degli stress test EIOPA; evoluzione della normativa in materia di Codice Appalti per le Casse di Previdenza;

tavolo di confronto sulle best practice in ambito di fondi sanitari; analisi dell'implementazione della normativa in materia di whistleblowing.

- *Assetti proprietari*: si stanno definendo gli adempimenti amministrativi per il trasferimento delle quote proprietarie al fondo pensione che, negli ultimi mesi, ha manifestato la volontà di diventare azionista: il fondo pensione aperto (Futuro Pensione) del gruppo GamaLife.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata differita a 180 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio, ricorrendo alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c..

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D. Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e ha adottato un sistema di controllo interno anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale, in aggiunta al controllo esterno volontario di revisione legale.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Il contesto sempre articolato e impegnativo del sistema della previdenza complementare e del welfare integrativo nel suo complesso, oltre al perdurare delle possibili tensioni sui mercati finanziari causate dal conflitto russo-ucraino e dalle ostilità conflitto israelo-palestinesi, richiedono un consolidamento e un'adeguata articolazione delle attività, soprattutto istituzionali, che la società dovrà sviluppare per favorire un effettivo ed equilibrato sviluppo del mercato previdenziale.

In tale quadro, dati anche gli obiettivi sopra ricordati ed ipotizzando anche per il 2025 una conferma delle condizioni che hanno caratterizzato il sistema del welfare integrativo negli ultimi anni, il Consiglio d'Amministrazione auspica, con prudenza ma anche con ragionevolezza, un risultato d'esercizio di segno positivo; ciò in conseguenza del consolidamento dei ricavi (rispetto ai brillanti risultati degli esercizi precedenti) e della rituale prudenza sulla dinamica dei costi.

Non emergono quindi tematiche di entità tale da mettere in pericolo le prospettive di continuità aziendale, come già evidenziato nella Nota Integrativa al bilancio.

La situazione finanziaria della società resta solida e permette di confermare l'equilibrio di medio termine.

Gli investimenti effettuati e da realizzare, prevalentemente in riferimento alle risorse umane e alle attività di formazione continua dei collaboratori e dipendenti delle aree operative, consentiranno di rafforzare la struttura, garantendo alla società condizioni idonee per continuare a realizzare la propria missione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Mauro Mare'

Il sottoscritto Luigi Troiani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.